

Sviluppumbria si unisce a rurAllure come partner associato

Sviluppumbria è un nuovo socio associato che entra a far parte della famiglia rurAllure. Questa Associazione italiana sostiene da 50 anni la crescita economica della regione Umbria, investendo nello sviluppo delle imprese e del patrimonio culturale legato al turismo del territorio.

Abbiamo posto qualche domanda all'Amministratrice delegata Michela Sciorpa, per comprendere meglio le sfide e i punti di forza di questa interessante azienda.

Quali sono i valori di Sviluppumbria e quali le aree in cui opera?

Sviluppumbria S.p.A. da 50 anni sostiene la competitività e la crescita economica dell'Umbria, seguendo gli indirizzi della programmazione regionale. Sviluppumbria supporta la creazione e lo sviluppo d'impresa sostenendo le traiettorie di innovazione, internazionalizzazione ed attrazione degli investimenti. Su mandato della Regione Umbria, gestisce il patrimonio immobiliare regionale e le attività di sostegno alle strategie di promozione turistica integrata dell'Umbria. Nel rispetto delle procedure e dei principi di trasparenza, accountability e legalità l'operatività di Sviluppumbria si ispira a: Vicinanza; Dialogo; Networking; Semplificazione; Sostenibilità; Transizione digitale; Dimensione europea. L'attuale sistema valoriale permette a Sviluppumbria di essere strumento operativo della Regione Umbria al servizio dello sviluppo economico regionale, facendo da cerniera tra le vocazioni ed esigenze territoriali e le politiche socio-economiche, e di proseguire l'obiettivo di erogare servizi di assistenza finanziaria, assistenza tecnica, consulenza e orientamento a chiunque voglia crescere ed investire in Umbria quanto più in linea con le aspettative delle imprese del territorio. Per rafforzare la sostenibilità del tessuto economico umbro e il proprio impegno verso lo sviluppo sostenibile, Sviluppumbria sulla base delle caratteristiche e competenze del tessuto economico regionale, ha individuato le principali sfide e opportunità legate alla sostenibilità e posto le basi per la pianificazione strategica delle politiche in tema di sviluppo sostenibile. Sviluppumbria intende stabilire partenariati strategici per massimizzare l'efficacia delle azioni a servizio della transizione ecologica, l'adozione di soluzioni green e di modelli economici circolari, volti a ridurre gli sprechi e promuovere il riuso e il riciclo dei materiali. Questi partenariati comprendono collaborazioni con università, centri di ricerca, agenzie regionali, cluster, piattaforme tecnologiche, imprese e società civile. Sviluppumbria è impegnata nella diffusione della cultura dell'agire sostenibile e nella promozione di buone pratiche per la sostenibilità svolgendo un ruolo attivo nel sensibilizzare e sollecitare gli attori dell'ecosistema, all'implementazione di pratiche sostenibili, con particolare attenzione nel coinvolgimento delle filiere produttive. Questo include occasioni di discussione, organizzazione di eventi, workshop, focus group, realizzazione di report tematici, utilizzo di mezzi di comunicazione e di canali online per diffondere messaggi chiari e motivare azioni sostenibili. Una testimonianza concreta di questo impegno è l'attuale evoluzione del Bilancio Sociale della Società. Adottato per la prima volta nel 2022 con l'obiettivo di aumentare la trasparenza e l'accountability verso la collettività, questo importante strumento di comunicazione è stato integrato nel 2023 con una relazione di sostenibilità in grado di cogliere e raccontare i molteplici riflessi – sociali ed ambientali, oltre che economici- dell'attività di gestione della Società, fissando al contempo degli obiettivi misurabili per migliorare nel prossimo futuro la performance aziendale in questi ambiti. Sviluppumbria si avvia così verso l'adozione di un vero e proprio bilancio di sostenibilità, a testimonianza del ruolo proattivo che intende svolgere per lo sviluppo integrato dell'Umbria, cuore verde d'Italia.

Sostenibilità e patrimonio culturale sono i punti di maggior contatto con rurAllure, come si concretizzano nelle attività dei progetti di Sviluppumbria?

Il patrimonio culturale dell'Umbria rappresenta uno dei punti di forza della sua attrattività turistica, oltre a essere un cardine di identità per la comunità territoriale. La sua diffusione sul territorio regionale, costellato di borghi, musei, chiese e pievi, castelli e rocche, lo rende particolarmente accessibile a visitatori e residenti, e allo stesso tempo, vulnerabile all'usura. Sviluppumbria fa dell'approccio sostenibile al patrimonio culturale uno degli aspetti fondamentali della sua opera di valorizzazione consapevole del territorio, a partire dal

sostegno alla creazione di forme di mobilità dolce, a piedi, in bici e a cavallo, che collegano capillarmente tutti i principali attrattori regionali. Il sistema dei cammini è particolarmente sviluppato in Umbria, a partire dalla Via di Francesco, che taglia trasversalmente la Regione e giunge fino a Roma, e sta diventando uno dei principali itinerari di pellegrinaggio a livello nazionale. Le attività realizzate da Sviluppumbria sono finalizzate alla promozione di un'offerta integrata, in grado di valorizzare non solo gli itinerari umbri, ma tutto il complesso dell'offerta territoriale e dei valori identitari ad essa connessi. Il sistema dei cammini e degli itinerari lenti, oltre a produrre evidenti benefici di natura economica e occupazionale, hanno importanti ricadute territoriali quali: la rigenerazione dei piccoli borghi fuori dalle principali rotte turistiche; il recupero e la conversione del patrimonio culturale e architettonico, civile e religioso; la promozione e la commercializzazione dei prodotti locali, favorendo l'integrazione del reddito delle comunità rurali; la nascita di nuove forme di occupazione, la promozione di stili di vita salutari, legati alla riscoperta dei sentieri e degli itinerari a piedi; l'aggregazione sociale nei centri abitati e l'orgoglio dell'identità locale. Fra le varie iniziative promozionali realizzate per promuovere i cammini regionali, spicca la realizzazione del volume *L'Umbria di San Benedetto e San Francesco. Immagini di un cammino artistico e devoto*, presentato nell'ottobre 2022 presso il Parlamento Europeo. La pubblicazione, raccoglie una selezione di opere d'arte benedettine e francescane allo scopo di riscoprire i molteplici cammini e itinerari culturali che connettono l'Umbria con i più vasti itinerari interregionali, nazionali ed europei. Il volume nasce per promuovere lo straordinario patrimonio ambientale, culturale e spirituale della Regione Umbria.

Secondo voi digitalizzazione e cultura vanno di pari passo?

L'accelerazione della duplice transizione ecologica e digitale, sostenuta dalla Regione Umbria coerentemente con le priorità nazionali ed europee, è alla base del nuovo modello di sviluppo regionale anche nei settori economici della cultura e del turismo che giocano un ruolo fondamentale all'interno del sistema produttivo regionale. La combinazione virtuosa di approccio digitale e patrimonio culturale è un elemento che consente di promuovere e valorizzare l'esperienza di visita dei nostri attrattori. Il digitale permette infatti un'ottimizzazione dei flussi di visitatori, una migliore gestione dei beni, una riduzione dell'uso delle risorse, la possibilità di prolungare l'esperienza di visita anche al rientro a casa. Altrettanto importante il sostegno offerto dalla Regione, per tramite di Sviluppumbria, agli investimenti nel settore cinematografico e, più in generale, agli operatori dell'industria culturale e creativa intervenendo in ottica sia green che digitale. In particolare, in quanto capofila del progetto Interreg Europe SHARE, dedicato proprio alla sostenibilità del patrimonio culturale in ambito urbano, Sviluppumbria ha analizzato l'impatto in positivo dell'organizzazione digitale sui numerosi festival ed eventi che caratterizzano l'offerta culturale dell'Umbria, con particolare riferimento alla sinergia fra digitale e approccio sostenibile al patrimonio.